

Presidio di Qualità di Ateneo

Riunione del 08/09/2016

Verbale n°24

Il giorno 8 settembre 2016, alle ore 9:45 presso l'Aula del Coro si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio di Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Garzelli Andrea	Docente (Presidente)	X		
Prof.ssa Carmignani Sonia	Docente (Delegato alla didattica)	X		
Prof. Sorrentino Vincenzo	Docente (Delegato alla ricerca)			X
Prof. Betti Gianni	Docente	X		
Prof.ssa Bianchi Francesca	Docente		X	
Prof. Bianciardi Giorgio	Docente	X		
Prof.ssa Butini Stefania	Docente	X		
Prof.ssa Aggr. Naddeo Stefania	Docente		X	
Prof.ssa Ziche Marina	Docente	X		
Sig. Perrotta Andrea	Studente			X
Sig.ra Sotnichenko Anna	Studente			X
Sig.ra Chilin Marina	Tecnico-Amministrativo	X		
Dott.ssa Pozzi Sabrina	Tecnico-Amministrativo	X		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

E' invitato a partecipare: il Dott. Giovanni Colucci Direttore Generale vicario;

Sono presenti: il Dott. Alberto Berni ed il Dott. Dino Zangari dell'Ufficio Assicurazione di Qualità che assistono e coadiuvano il Segretario.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei convenuti, dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Politiche di Qualità;
4. Revisione Sistema AVA;
5. Varie ed eventuali

1. – Approvazioni verbale seduta precedente

I membri del Presidio prendono visione del Verbale della seduta precedente e, dopo aver rettificato un refuso segnalato dalla prof.sa M. Ziche, lo approvano all'unanimità.

2.- Comunicazioni

Il Presidente illustra alcuni punti della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione nella quale, relativamente all'attività del Presidio di Qualità, si evidenzia, tra l'altro, la necessità che lo stesso si relazioni con più frequenza con il Senato Accademico e gli Organi di Governo dell'Ateneo, allo scopo di rendere più efficace il sistema di Assicurazione di qualità dell'Ateneo.

Il Presidente ritiene che le osservazioni del Nucleo possano trovare una risposta positiva da parte del PQA procedendo a



programmare incontri a scadenze fisse. Si può prevedere un intervento annuale in Senato sull'insieme delle attività di AQ di Ateneo, da svolgere nel mese di Novembre ed un aggiornamento nel mese di Febbraio. Tra le informazioni da dare agli organi di governo ci dovrà essere un resoconto sui Corsi di Studio per commentarne i dati sui questionari di valutazione della didattica, sull'attrattività e sui dati di carriera (sulle performance).

Il Presidente riferisce, inoltre, di aver incontrato il Presidente del NdV con il quale ha affrontato alcuni problemi che si ripercuotono nel sistema di AQ di Ateneo, come ad esempio la gestione dei dati da parte degli uffici, rispetto al quale l'Ateneo sta procedendo ad una revisione dell'organizzazione e delle procedure del servizio.

La successiva comunicazione riguarda i dati da inserire nella SUA-CdS entro il 30/09/2016.

La pubblicazione da parte di ANVUR di indicatori normalizzati sugli Atenei e sui Corsi di studio pone l'interrogativo sull'opportunità di utilizzare gli indicatori ANVUR oppure utilizzare, come gli anni precedenti, gli indicatori interni stabiliti dal PQA e ricavati con dati interni (provenienti da ESSE3 e da SIA).

Considerato che i dati interni sono più aggiornati rispetto agli indicatori ANVUR e che l'adozione degli stessi dati agevola il confronto con gli anni precedenti, il Presidente propone di adottare i dati interni per aggiornare la Scheda unica annuale dei Corsi di studio rimandando l'utilizzo degli indicatori ANVUR, peraltro ancora non ufficialmente stabiliti.

Rispetto all'aggiornamento dei dati, viene evidenziata la seguente situazione:

Attrattività, CFU acquisiti ed Opinioni degli studenti: nonostante i tempi stringenti sollecitando gli uffici preposti ci possono essere le condizioni per ricorrere ai dati di Ateneo aggiornati.

Passaggi e Abbandoni: non ci sono le condizioni per il nuovo aggiornamento.

Mondo del Lavoro e Opinioni Laureandi: qualora l'elaborazione dei dati per ciascun Corso di studio, come fatto negli anni passati non fosse possibile, ci sarebbe la possibilità di inviare ai corsi il link Alma Laurea dal quale estrarre i propri dati.

Il Presidente comunica la proposta, avanzata dal Nucleo di Valutazione, che il Nucleo di Valutazione ed il Presidio organizzino, in collaborazione, alcuni audit interni effettuati su 6 Corsi di studio, della durata di mezza giornata ciascuno.

Saranno convocati i docenti responsabili del corso di studio, i referenti qualità del Dipartimento e gli studenti. Anche i docenti di riferimento del corso saranno convocati ed intervistati mediante la somministrazione di questionari on line formulati ad hoc.

Il Nucleo di Valutazione ha individuato i corsi da sottoporre ad audit tra quelli le cui performance sono più basse in quanto presentano un numero elevato di indicatori di carriera nel quartile critico. La graduatoria è stata elaborata sulla base di indicatori messi a disposizione degli Atenei dall'ANVUR ed individuati tra i più significativi dal Nucleo di Valutazione e contenuti nel format trasmesso a cura dell'Ufficio di supporto al NdV che il Presidente illustra ai membri (all.1).

Il Presidente elenca i corsi di studio individuati e sottopone la graduatoria alle osservazioni del Presidio, i cui suggerimenti e/o proposte saranno sottoposte al Nucleo di Valutazione che si riunirà in data 9 Settembre.

Elenco dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale proposti per gli audit

Lauree	Lauree Magistrali
Economia e Commercio	Chemistry - Chimica
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Electronics and communications engineering
Fisica e Tecnologie Avanzate	Archeologia

Si apre la discussione.

La Prof.ssa S. Carmignani evidenzia, anche ai fini di una maggiore rappresentatività del campione individuato, che fra i corsi proposti non sono presenti Lauree magistrali a ciclo unico e propone, altresì, di inserire un corso di studio afferente all'ambito delle scienze politiche.

La Sig.ra M. Chilin sottolinea che sono stati scelti ben due corsi in lingua inglese. A tal proposito interviene anche la Prof.ssa M. Ziche, la quale fa presente che, a suo avviso, i CdS in lingua inglese sono molto importanti ma essendo in numero esiguo, rispetto al totale dei corsi dell'Ateneo ed essendo, inoltre, istituiti da pochi anni, non costituirebbero un campione rappresentativo. Per questo indicare per l'audit interno due corsi di studio in lingua inglese su un numero complessivo di sei CdS individuati per l'intero Ateneo, potrebbe essere una rappresentanza troppo elevata rispetto alle diverse specificità presenti nell'Ateneo.

Anche la Dott.ssa S. Pozzi ricorda che già nella Relazione elaborata per il Nucleo il Presidio ha evidenziato come i corsi



di studio in lingua inglese costituiscono casi specifici, rispetto ai quali vi sono dinamiche peculiari da considerare, anche quando si valutano i dati di performance legati alle carriere ed alla progressione degli studenti.

Il Prof. G. Bianciardi informa su un colloquio avuto con un docente del CdS di Medicina e Chirurgia dal quale sarebbe emerso che si sta verificando un peggioramento generale dei risultati della didattica, anche a causa del reclutamento su base nazionale degli studenti del 1° anno.

Per questo motivo suggerisce di inserire, tra i corsi da sottoporre ad audit, il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia. La prof.ssa M. Ziche condivide la proposta della laurea in Medicina e Chirurgia ed evidenzia come vi sia la tendenza degli studenti più preparati a scegliere corsi di laurea di Medicina di altri Atenei.

Il Dott. G. Colucci ricorda che il corso di studio in Tecniche di Radiologia medica, proposto dal Nucleo di Valutazione, evidenzia criticità storiche; per questo sarebbe utile includerlo nella lista dei CdS da visitare per gli audit interni, in modo da prepararlo alla visita delle CEV.

Negli interventi successivi si affrontano i temi delle esercitazioni e delle domande da sottoporre ai soggetti dei corsi di studio coinvolti negli audit.

La delegata alla didattica osserva che, a suo avviso, gli audit per essere efficaci dovranno essere uno strumento di sensibilizzazione alle visite delle CEV, nonché un'occasione per svolgere un'esercitazione sulla conoscenza delle parti più rilevanti del Corso di studi, evitando di sfociare in una sorta di dibattito generale sulle attività svolte.

A tal proposito la Dott.ssa S. Pozzi suggerisce di valutare la possibilità di inserire, tra le domande da sottoporre ai responsabili dei corsi di studio, il tema dei requisiti di ammissione, della verifica degli apprendimenti, con un forte riferimento alle Schede Uniche Annuali dei CdS. La Prof.ssa S. Carmignani aggiunge che sarebbe utile somministrare anche domande sul progetto formativo del Corso di studio: gli obiettivi formativi, i descrittori di Dublino e la conoscenza dei contenuti rilevanti dalla SUA CdS.

Il Dott. Colucci informa i membri del Presidio che dal mese di Ottobre partirà il nuovo sistema di rilevazione della Customer Satisfaction e chiede se le interviste dei corsi di studio da parte delle CEV sono estese al personale degli Uffici studenti e didattica e ritiene che sarebbe utile coinvolgere tali figure durante gli audit interni. Il Dott. G. Colucci propone inoltre di evidenziare durante gli audit, la presenza di corsi nei quali gli esami sono ancora registrati con il metodo tradizionale cartaceo e quelli nei quali il registro delle lezioni risulta non consegnato anche per verificare la presenza di casi nei quali il numero di crediti formativi registrati per il corso di studio è inferiore a quello realmente conseguito dagli studenti.

La Prof.ssa S. Butini propone al Presidio di organizzare degli incontri di formazione utili a preparare i corsi agli audit o, quantomeno, di distribuire un vademecum nel quale riportare gli adempimenti e le principali informazioni che i referenti dei corsi studio devono conoscere per affrontare al meglio gli audit e le eventuali visite dei CEV.

Il Prof. G. Betti evidenzia che, anche se gli audit possono essere delle occasioni di autovalutazione utile ai corsi di studio ed alle strutture didattiche in preparazione delle visite CEV, qualora emergessero delle criticità rilevanti, risolverle in pochi mesi si potrebbe rivelare molto problematico.

Concludendo il Presidente evidenzia che nel sito ANVUR si raccomanda che, insieme al Presidente ed ai responsabili dei corsi di studio, vi sia la presenza del personale tecnico amministrativo di supporto ai corsi di studio. Lo stesso suggerisce, infine, di proporre al Nucleo di Valutazione l'aggiunta e/o *sostituzione* dei CdS già individuati con il corso di laurea magistrale di Giurisprudenza e quello di Medicina e Chirurgia.

3.- Politiche di Qualità d'Ateneo

Il Presidente informa che la redazione del documento è ancora ad uno stadio iniziale e che la prima cosa da stabilire è quella di scegliere se la struttura dovrà essere dettagliata o sintetica.

A tal proposito rileva che il Politecnico di Torino ha optato per una struttura dettagliata sia nella parte riferita alla didattica che in quella riferita alla ricerca. Mentre l'Ateneo dispone di documenti specifici ed avanzati sulla programmazione e gli indirizzi di Ateneo per la didattica, questi non sono disponibili in forma definitiva per la ricerca di Ateneo.

Il Prof. A. Garzelli evidenzia che riterrebbe opportuno riuscire ad inserire almeno alcuni obiettivi particolari dell'Ateneo; in alternativa si potrebbe optare per un documento molto semplice e generale che non entra nel dettaglio della programmazione, analogamente a quanto fatto nell'Università di Perugia.

La Prof.ssa M. Ziche evidenzia come i dati ed i risultati sulla ricerca dell'Ateneo che emergono dalla VQR sono decisamente positivi, perciò il documento di Siena non può che non partire da tali informazioni per costruire alcuni elementi definiti della propria missione.

La Prof.ssa S. Carmignani suggerisce di non addentrarsi troppo nel dettaglio dei temi e di costruire un documento abbastanza generale sfruttando, soprattutto per la didattica, il materiale già presente in Ateneo attenendosi agli obiettivi che gli Organi di Ateneo hanno già definito.

La Prof.ssa M. Ziche suggerisce di mettere in evidenza la forza del territorio legando ad essa sia i risultati che la credibilità degli obiettivi.



La Dott.ssa Pozzi ricorda che il PQA ha il compito di attenersi agli obiettivi già definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo che dovranno discutere e integrare il documento alla luce anche di eventuali ulteriori obiettivi e linee strategiche indicate dal nuovo Rettore.

Il Dott. G. Colucci fa presente che entro la fine del 2016 l'Ateneo approverà quattro documenti nei quali i contenuti in oggetto saranno ampiamente presenti:

- Piano Triennale 2016 -18;
- Piano delle Performance 2016-18;
- Piano per il Personale 2016-18;
- Bilancio Pluriennale.

Il Prof. G. Betti ritiene che la *vision* è definibile fin da subito mentre la *mission* sarà inevitabilmente legata ai contenuti dei documenti di cui ha parlato il dott. G. Colucci.

Concludendo il Presidente chiede che un membro del Presidio si candidi per affiancarlo nella stesura di una prima bozza del documento sulle Politiche di assicurazione di qualità di Ateneo. La proposta di M. Ziche viene approvata all'unanimità dal Presidio.

4.- Revisione sistema AVA

Il Presidente ricorda che gli Atenei possono inviare osservazioni e proposte di modifica alla bozza delle Nuove Linee guida per l'accreditamento periodico pubblicate in data 4 Luglio u.s. ad ANVUR e ricorda che i Dipartimenti hanno evidenziato la necessità di sottoporre un quesito sulla criticità relativa alla composizione delle Commissioni paritetiche docenti studenti che richiede una rappresentanza studentesca per ciascun corso di studio.

Segue un dibattito sull'interpretazione del documento AVA 2.0 sui tre livelli di composizione della Commissioni Paritetiche previste e sulla possibilità di ricorrere alla rappresentanza dei membri o per aggregazioni di classe omogenea di corsi di studio o per livelli superiori.

La Prof.ssa S. Carmignani, ricordando quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, sottolinea la già prevista possibilità, per più corsi di studio, di delegare lo stesso docente o lo stesso studente a prendere parte ai lavori della CPDS.

La Prof.ssa M. Ziche fa presente che il vero problema è che gli studenti non riescono a comprendere l'importanza della loro partecipazione a tale organo e suggerisce di individuare dei meccanismi incentivanti, come ad esempio l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo in sede di laurea, quale riconoscimento del contributo dato dagli studenti che dimostrano una partecipazione reale e certificata agli organi dell'Ateneo.

5.- Varie ed Eventuali

Al termine dei lavori si fa presente che entro la prima metà di ottobre l'Ufficio AQ dovrà reimpostare il lavoro per la somministrazione dei questionari di valutazione agli studenti e che, qualora vi siano delle proposte di modifica da apportare al sistema, queste dovranno essere definite nella prossima riunione di Presidio.

Ad esempio nelle nuove Linee guida ANVUR prevede che i questionari per gli studenti frequentanti siano sottoposti in periodi diversificati rispetto a quelli per studenti non frequentanti, somministrando ai primi i questionari entro e non oltre il termine delle lezioni.

Si ricorda che, anche nel corso degli ultimi incontri, sono emerse criticità e spunti di riflessione di membri del Presidio su alcune criticità legate al partizionamento degli insegnamenti ed alle prove parziali. Dopo breve illustrazione sulle problematiche tecniche di ESSE 3 che condizionano tali scelte nel sistema di somministrazione dei questionari studenti, a cura del dott. A. Berni, dell'Ufficio di assicurazione di qualità, si decide di interrogare Kion Cineca per verificare tali possibilità ed accertare le relative conseguenze:

- applicare il blocco della prenotazione dello studente all'esame in fase di prova parziale;
- somministrare il questionario alle sole partizioni assegnate agli studenti.

Concludendo il Presidente informa che Ingegneria Informatica e Scienze Matematiche ha inserito, nel sito web del Dipartimento, una pagina sull'assicurazione di qualità la cui struttura sarà proposta a tutti i Dipartimenti in modo da veicolare le principali informazioni sulla qualità della didattica, della ricerca e da contenere i principali documenti di AQ che le CEV vorranno analizzare durante le visite. A questo proposito il Prof. A. Garzelli, ricorda che vi sarà una parte con accesso riservato, accessibile a ciascuno con password unica di Ateneo.

A breve il Presidio darà indicazione su quali sono i documenti di AQ che tutti i Dipartimenti vi dovranno inserire.



Null'altro essendovi da trattare la riunione termina alle ore 13.

**Il Presidente
Andrea Garzelli**